

ASSEMBLEA n APPROVATI DAI COMUNI I CONTI DEL 2014: «IN CRESCITA I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI»

Consorzio, quasi 13 milioni in azioni sociali

Approvati all'unanimità i conti del Consorzio lodigiano servizi alla persona. Il bilancio 2014 da quasi 13 milioni ha incassato l'ok. I dati sono stati presentati ieri, in assemblea, a San Martino, dall'ente di villa Brai-la, da poco trasformato in "Azienda speciale" e che rappresenta 55 Comuni lodigiani.

Il presidente Giancarlo Cordoni ha espresso parole di soddisfazione per il lavoro svolto. «Il bilancio si è chiuso in pareggio - spiega - con un valore complessivo dei costi pari a 12.813.661 euro. Abbiamo registrato circa 556 mila euro di costi in più rispetto al budget e abbiamo fornito servizi per un milione e 689 mila euro in più rispetto al bilancio 2013. Avevamo previsto di avere un margine di 91 mila euro, invece, alla fine, abbiamo riscontrato un valore di circa 297 mila euro. Questo grazie ai risparmi conseguiti e al fatto che

nel corso del 2014 il ministero ha garantito una copertura più elevata per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Il valore giornaliero riconosciuto è passato da 20 a 45 euro al giorno, portando quindi complessivamente a 336.210 euro le risorse arrivate».

Il tema dei minori stranieri non accompagnati è stato uno dei punti centrali della presentazione di Cordoni: questi, tra 2013 e 2014, infatti, sono passati dal 7,2 al 22,8 per cento dei minori seguiti. «Da aprile 2014 - annota - si è assistito all'arrivo di un forte flusso di minori stranieri, prevalentemente maschi, 17enni, di origine egiziana. Nell'anno il servizio è entrato in contatto con 53 minori stranieri non accompagnati. Per 42 di questi si è reso necessario individuare idoneo collocamento in quanto segnalati come minori in stato di abbandono dopo i rilievi ef-

fettuati dalla divisione anticrimine della questura. Gli 11 minori che non sono stati collocati sono stati reindirizzati presso i servizi sociali di competenza in quanto fotosegnalati presso altre questure».

Cordoni poi ha parlato di prevenzione dei minori con l'educativa di strada e dei centri diurni. «Abbiamo intensificato le azioni nel 2014 - spiega - , con una spesa di quasi 300 mila euro finanziati dalla Fondazione Comunitaria e dalla Regione». I sindaci poi hanno voluto approfondire la questione degli affidi. «Si fa fatica - annota Cordoni - c'è un aumento esponenziale delle separazioni conflittuali, mentre molti casi di affidi si intrecciano con i servizi di dipendenze e l'assistenza psicologica. Il lavoro degli assistenti sociali è più complesso; lo stanno portando avanti bene però, anche se il loro numero è sempre quello».

Sono calate, invece, le richieste nell'ambito del Servizio di assistenza domiciliare (Sad). «A parità di utenza le richieste sono calate del 33 per cento - spiega Cordoni - . Alle famiglie viene chiesto di partecipare alla spesa, ma spesso non ce la fanno e i voucher della Regione nel 2014 non sono arrivati. Nel 2015 la situazione dovrebbe essersi sbloccata».

Il pollice si è alzato all'insù, invece, per la comunità di Basiasco che è andata a regime ed è fondamentale per le emergenze. Il sindaco di Sant'Angelo Domenico Crespi, dal canto suo, ha messo in luce la lentezza del tribunale dei minori che «spesso individua come unica soluzione la comunità». Un problema questo evidenziato dallo stesso Cordoni nel recente convegno "Pezzi di affido".

C.V.

LODI il Cittadino

URBANISTICA ■ UN FORUM ORGANIZZATO IERI DALLA PROVINCIA

Piano di coordinamento, il suo cammino è ripreso

Adottato nel 2009 e mai approvato, ora dovrà essere aggiornato e adeguato ai mutamenti di questi anni

ANDEKA SORFANTINI

Il Piano territoriale di coordinamento (Ptc) della Provincia di Lodi è stato approvato in consiglio provinciale il 27 aprile 2009. Da allora, il documento è rimasto in limbo. Il piano, che dovrebbe essere approvato entro il 2015, è stato infatti sospeso nel 2011 a causa di alcune criticità emerse durante la sua elaborazione. Il piano, che dovrebbe essere approvato entro il 2015, è stato infatti sospeso nel 2011 a causa di alcune criticità emerse durante la sua elaborazione.

PIANO DI COORDINAMENTO Da sinistra: Sorfantini e dirigente Telecom

APPOINTAMENTI AL PARCO TECNOLOGICO Il pubblico intervento

IERI IN VIA TORINO

VIOLENTO SCONTRO TRA DUE MACCHINE. UN GENOVESE FINISCE AL PRONTO SOCCORSO

CON ASVICOM LODI TENDE LE MANI A EXPO

LA PROPOSTA IN DIVERSI PACCHETTI

Angela Scarpino